



Politica - La "Generazione Sinner": un simbolo di merito e un grido d'allarme per il futuro dell'Italia

Roma - 20 nov 2024 (Prima Notizia 24) Tra talento ed emigrazione, Luigi Tivelli, Presidente dell'Academy Spadolini, in un articolo pubblicato sul quotidiano IL TEMPO, analizza il successo di

Jannik Sinner come metafora di una gioventù italiana che eccelle, ma che troppo spesso trova realizzazione solo all'estero.

L'articolo di Luigi Tivelli, pubblicato su Il Tempo, offre una riflessione acuta e stimolante sulla realtà dei giovani italiani, usando Jannik Sinner come emblema di una generazione che lotta per emergere, "provando e riprovando", in un contesto spesso ostile. La cosiddetta "Generazione Sinner" incarna valori come concentrazione, riflessione e perseveranza, contrastando gli stereotipi di una gioventù superficiale o deviante. Tuttavia, il quadro delineato è complesso e preoccupante: l'emigrazione di circa 550 mila giovani negli ultimi tredici anni evidenzia una falla strutturale del sistema Italia, incapace di valorizzare e trattenere i suoi talenti. Il CNEL, sotto la guida di Renato Brunetta, sembra finalmente affrontare il problema con un Osservatorio sull'attrattività per i giovani, ma il divario tra ambizioni personali e opportunità locali resta drammatico. L'invito di Tivelli è chiaro: l'Italia deve trasformarsi in un paese che premia il merito e la concorrenza, invertendo la tendenza delle "fughe di cervelli". Come dimostra il successo di Sinner, il talento italiano può eccellere a livello globale, ma il rischio è che rimanga solo un fiore nel deserto. Tocca alla politica, alle istituzioni e alla società civile costruire un futuro in cui la "Generazione Sinner" possa trovare il suo posto senza dover cercare fortuna altrove.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 20 Novembre 2024